

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Area Acquisizione Risorse Umane
Unità Concorsi e Selezioni 1



IDSSA C. 2026 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO DI ATTIVITA': EDUCATORE/EDUCATRICE PROFESSIONALE NEI CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 05/02/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, contenente il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028, che costituisce il documento di riferimento per la pianificazione dei concorsi e delle assunzioni e la relativa programmazione sul triennio, e in cui è prevista l'assunzione di n. 6 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali, ambito di attività: Educatore/Educatrice professionale nei Centri diurni per persone con disabilità, nell'ambito della programmazione delle assunzioni per l'anno 2026.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2082 del 19/03/2026 del Direttore dell'Area Acquisizione Risorse Umane è stata indetta una selezione pubblica, per esami, per la copertura di n. 6 posti a tempo indeterminato del profilo professionale di Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, ambito di attività: Educatore/Educatrice professionale nei Centri diurni per persone con disabilità.

Il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in corso di svolgimento.

Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a selezione mediante la procedura di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati e le candidate possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta mediante la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dall'anno 2026, il Comune di Milano provvederà, nel Documento Triennale di Programmazione del Fabbisogno di Personale, a destinare alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali che verranno impegnate per ciascun esercizio finanziario.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2025, la percentuale di donne inquadrare nei profili di "Funzionario dei Servizi Socio-Assistenziali" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali" del Comune di Milano è pari a 77%, quella degli uomini è pari a 23%.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2025, risulta n. 1 dipendente in servizio presso il Comune di Milano, inquadrato nei profili di "Funzionario dei Servizi Socio-Assistenziali" e di "Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali", appartenenti alla categoria di cui alla L. n. 68/1999.

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

La figura di Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali, ambito di attività: Educatore/Educatrice professionale opererà presso i Centri diurni per persone con disabilità (CDD) del Comune di Milano.

La figura professionale ricercata potrà essere addetta alle seguenti attività:

- Svolgere l'analisi dei bisogni dell'utenza attraverso una valutazione multidimensionale che integri gli aspetti relazionali, sanitari, culturali e il contesto ambientale di riferimento;
- Curare l'intero ciclo di progettazione individuale (dalla pianificazione alla valutazione finale), definendo interventi mirati a potenziare le abilità delle persone con disabilità, promuoverne l'autodeterminazione (empowerment) e accrescerne il benessere complessivo;
- Progettare e condurre attività educative, espressive, occupazionali, sensoriali, motorie, socializzanti a stretto contatto con le persone con disabilità, finalizzate alla partecipazione e allo sviluppo delle autonomie delle persone con disabilità;
- Coordinare e realizzare interventi educativi e percorsi di inclusione sociale specificamente dedicati a persone con disabilità;
- Elaborare strategie innovative volte a incrementare e rafforzare le capacità di autonomia e l'indipendenza dei destinatari;
- Gestire i comportamenti problema utilizzando metodi fondati su prevenzione, analisi funzionale e tecniche educative e comportamentali non coercitive;
- Curare i rapporti con i nuclei familiari e i caregiver, offrendo consulenza e facilitando l'accesso alla rete dei servizi territoriali, al fine di garantire la coerenza e la stabilità del percorso educativo;
- Collaborare in équipe multidisciplinari, promuovendo l'integrazione socio-sanitaria attraverso la definizione di interventi educativi, assistenziali e sanitari sinergici, inseriti nel Progetto di Vita dell'utente;
- Agire in sinergia con la rete dei servizi e gli attori del territorio, assicurando una presa in carico globale e coordinata dei destinatari degli interventi.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i candidati e le candidate che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (cittadinanza della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.3) cittadini/e di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadini/e di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato/a" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure



a.5) familiari non comunitari/e del/della titolare di status di rifugiato/a ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini e le cittadine europei/e o extracomunitari/e possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei/delle titolari dello status di "rifugiato/a" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini e le cittadine della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età, se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della Legge n. 207/2024 è stata elevata a 67- sessantasette - anni);

c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati e le candidate non cittadini/e italiani/e, ad eccezione dei/delle titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

d) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati/e licenziati/e dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;

f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari o dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziate da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione;

h) non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

i) non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;

j) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio; i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza;

k) essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

- I. **Laurea triennale** (ex D.M. n. 270/2004) appartenente alla classe **L-19 "Scienze dell'educazione e della formazione"** ovvero Laurea Triennale (ex D.M. n. 509/1999) o Diploma Universitario (ex L. 341/1990), equiparati con D.M. del 9 luglio 2009 e D.M. dell'11 novembre 2011 alla Laurea triennale nella classe sopraindicata, **unitamente alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali Socio-Pedagogici**, istituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L. n. 55/2024;

oppure

- II. Laurea Triennale (ex D.M. n. 509/1999 o ex D.M. n. 270/2004) o Diploma Universitario (ex L. 341/1990) o Laurea Specialistica (ex D.M. n. 509/1999) o Laurea Magistrale (ex D.M. n. 270/2004) o Diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario, **unitamente alla qualifica di Educatore Professionale Socio-Pedagogico**, conseguita con il possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 1, commi 597 e 598, della L. n. 205/2017, e **alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali Socio-Pedagogici**;

oppure

- III. **Laurea Magistrale** (ex D.M. n. 270/2004) appartenente ad una delle seguenti classi: **LM-50 "Programmazione e gestione dei servizi educativi"** o **LM-57 "Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua"** o **LM-85 "Scienze pedagogiche"** ovvero altra Laurea Magistrale (ex D.M. n. 270/2004) o Laurea Specialistica (ex D.M. n. 509/1999) o Diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparati dal D.M. del 9 luglio 2009 alle Lauree Magistrali nelle classi sopraelencate **unitamente alla presentazione della domanda di iscrizione all'Albo dei Pedagogisti**, istituito ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. n. 55/2024;

oppure

- IV. uno dei seguenti **titoli abilitanti alla professione di educatore professionale socio-sanitario unitamente all'iscrizione all'Albo degli Educatori Professionali Socio-Sanitari**, istituito ai sensi della L. n. 3/2018 e del D.M. del 13 marzo 2018, presso l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM e PSTRP):
- **Laurea triennale in Educazione Professionale** appartenente alla classe **L/SNT2 "Scienze delle Professioni sanitarie della riabilitazione"** ex D.M. 270/2004 (o classe SNT/02 ex D.M. n. 509/1999);
 - **Diploma o attestato** conseguito, entro il 31 dicembre 2012, a seguito del superamento di uno dei corsi di cui alla **tabella allegata al D.M. del 22 giugno 2016**, avente ad oggetto "Modifica del decreto 27 luglio 2000, recante Equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di educatore professionale, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base", **equipollente** alla Laurea triennale in Educazione Professionale appartenente alla classe L/SNT2;
 - Diploma Universitario dichiarato per legge equipollente alla laurea triennale in Educazione Professionale sopra indicata (es. Diploma universitario di tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale ex D.M. 17/01/1997 n. 57);

oppure

- V. **Laurea Triennale** (ex D.M. n. 509/1999 o ex D.M. n. 270/2004) o **Diploma Universitario** (ex L. 341/1990) o **Laurea Specialistica** (ex D.M. n. 509/1999) o **Laurea Magistrale** (ex D.M. n. 270/2004) o **Diploma di laurea** conseguito con il vecchio ordinamento universitario, **unitamente all'iscrizione nell'elenco speciale ad esaurimento degli Educatori Professionali Socio-Sanitari**, istituito ai sensi dell'art. 1, commi 537 e 538, della L. n. 145/2018, presso l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM e PSTRP);

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I candidati in possesso di uno dei titoli abilitanti alla professione di educatore professionale socio-sanitario, di cui al precedente punto IV), che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non risultino iscritti all'Albo degli Educatori Professionali Socio-Sanitari, istituito ai sensi della L. n. 3/2018 e del D.M. del 13 marzo 2018, potranno partecipare alla selezione, fermo restando l'obbligo di essere iscritti all'Albo al momento dell'eventuale assunzione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento dello stesso finalizzato all'accesso ai pubblici concorsi (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001.

Le candidate e i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero saranno ammessi a partecipare alla procedura con riserva. I vincitori e/o le vincitrici del concorso, non in possesso dell'equipollenza del loro titolo di studio estero, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento finalizzato per l'accesso al pubblico concorso entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento

della Funzione Pubblica) e, contestualmente, al Ministero dell'Istruzione e del Merito oppure al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente link:

<https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio>

Per ottenere il riconoscimento di un titolo sanitario conseguito all'estero, ai fini dell'esercizio in Italia dell'attività professionale di educatore professionale, l'interessato deve presentare domanda in bollo al Ministero della Salute corredata di apposita documentazione.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare i seguenti link:

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/qualifiche-conseguite-paesi-ue/>

<https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/qualifiche-conseguite-paesi-non-ue/>

L'ufficio competente - prima dell'approvazione della graduatoria finale - procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati e dalle candidate che hanno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate in qualunque fase della procedura, e disporre l'esclusione dalla procedura di coloro i quali non sono in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione sia al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato sia nel corso della selezione che successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Sono fatte salve le conseguenze sotto il profilo penale, civile e amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) ULTERIORI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il/la candidato/a deve:

- essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>) oppure CNS (<https://www.inps.it/it/assistenza/cns--carta-nazionale-dei-servizi.html>) oppure SPID (<https://www.spid.gov.it/>) oppure di altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS (<https://www.eid.gov.it/>);
- essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), D.P.R. n. 487/1994;
- essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- nel caso di svolgimento del concorso in modalità digitale da remoto, essere in possesso e/o avere disponibilità della strumentazione prevista per la partecipazione al concorso digitale da remoto, come descritta nel Paragrafo 9) 'Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto';
- aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del Bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale InPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **unicamente per via telematica**, a far tempo dal **20/03/2026** e non oltre le ore **12:00** del **19/04/2026**, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (inPA)**, disponibile all'indirizzo internet:

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere **completati entro il 19/04/2026, ore 12:00**. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. **Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.**

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

IDSSA C. 2026 - SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI - AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE - AMBITO DI ATTIVITA': EDUCATORE/EDUCATRICE PROFESSIONALE NEI CENTRI DIURNI PER PERSONE CON DISABILITA'

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un **Codice ID** (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso), associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line, che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, i candidati e le candidate devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

Per eventuali ulteriori problematiche in fase di iscrizione, è possibile scrivere all'indirizzo PEC ru.selezioni@pec.comune.milano.it. L'Amministrazione garantisce il servizio di assistenza alla compilazione della domanda fino a 24 ore lavorative precedenti il termine di scadenza del bando.

In caso di malfunzionamento della piattaforma InPA per la presentazione della domanda di partecipazione che ne impedisca l'utilizzazione, l'Amministrazione comunale procede a una proroga del termine di scadenza prevista nel bando, di durata corrispondente al periodo di malfunzionamento rilevato dal Comune di Milano e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma stessa. In tale evenienza, il Comune di Milano pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale InPA, alle pagine del concorso, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda sul Portale InPA, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;



- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per l'eventuale collegamento digitale;
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui alla lettera a) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione";
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite ordinamentale per la permanenza in servizio che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della L. n. 207/2024, è, attualmente, di 67 (sessantasette) anni;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il godimento dei diritti civili e politici (i candidati e le candidate non cittadini/e italiani/e, ad eccezione dei titolari e delle titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato/a per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito l'impiego mediante dichiarazione mendace o viziata da nullità insanabile o per la produzione di documenti falsi;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;
- di non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario, precisando l'autorità giudiziaria presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera k) del paragrafo 2) "Requisiti di ammissione", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento oppure occorre dichiarare che si provvederà ad avviare il procedimento di riconoscimento;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla **riserva** ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 **a favore dei volontari e delle volontarie delle Forze Armate** che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La mancata corretta dichiarazione, nella sezione "Requisiti generici" della domanda di partecipazione, esclude il/la concorrente dal beneficio;
- il possesso dei requisiti che danno diritto alla **riserva** ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 **a favore degli operatori e delle operatrici volontari/e che hanno concluso il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale** senza demerito. La mancata corretta dichiarazione, nella sezione "Requisiti generici" della domanda di partecipazione, esclude il/la concorrente dal beneficio;

- il possesso dei requisiti che danno diritto alla **preferenza** ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (es. figli, mutilati/e e invalidi/e, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**. Il/la candidato/a dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010;
- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (cd. tempi aggiuntivi), **in quanto persona con invalidità certificata**. Il/la candidato/a dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, contenente esplicito riferimento alle limitazioni che l'invalidità determina in funzione della partecipazione alle prove;
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
- qualora il/la candidato/a abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.);
- di essere consapevole che rientra tra i requisiti di partecipazione il possesso o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" per l'effettuazione del concorso in modalità digitale da remoto;
- di autorizzare le registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere dai candidati e dalle candidate, segnalati dal personale incaricato della sorveglianza, e che le stesse saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso.

Essendo il concorso bandito per soli esami, l'Amministrazione non terrà conto del contenuto delle seguenti sezioni del curriculum vitae della piattaforma InPA: "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso privati", "Altre esperienze lavorative", "Articoli e pubblicazioni", "Attività di docenza presso PA", "Corsi Convegni Congressi", "Altro", "Bilancio competenze".

Il/la candidato/a si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice viene nominata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente ed è formata da almeno tre componenti: un/una dirigente dell'Amministrazione con funzioni di presidente e due esperti/e nelle materie oggetto delle prove d'esame scelti/e tra il personale in servizio dell'Amministrazione, preferibilmente con qualifica pari o superiore a quella a cui il concorso è riferito ovvero, qualora all'interno dell'Ente non vi siano adeguate professionalità, tra i/le dipendenti di altre amministrazioni pubbliche (sempre preferibilmente con qualifica pari o superiore) e di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari/e e/o liberi professionisti/e iscritti/e ad ordini o albi professionali.

In relazione al profilo professionale ricercato, delle Commissioni Esaminatrici possono far parte come componenti aggiunti/effettivi anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti per esami di lingua straniera e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'amministrazione.

Gli/Le eventuali componenti aggiunti/e partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati/e a fornire il proprio giudizio.

Congiuntamente alla nomina dei/delle componenti titolari della Commissione Esaminatrice possono essere nominati/e anche un/una presidente supplente e almeno un/una componente esperto/a supplente, che sostituiscono i/le titolari in caso di sopravvenuta impossibilità anche se temporanea.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni (art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994).

7) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** e in una **prova orale**.

La **prova scritta** sarà svolta in forma digitale da remoto oppure in presenza; potrà consistere nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla (anche di tipo logico attitudinale) e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova scritta, nel caso in cui la prova abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i candidati e le candidate che avranno riportato **nella prova scritta una votazione di almeno 21/30**.

La **prova orale** sarà svolta in presenza.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene **una votazione di almeno 21/30**.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

OGGETTO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove saranno finalizzate a valutare:

1. le seguenti **conoscenze tecniche** e le relative **capacità applicative**:
 - Analisi dei bisogni delle situazioni di fragilità secondo il modello ICF;
 - Lettura dei bisogni della persona e conseguente traduzione in obiettivi educativi concreti;
 - Stesura, monitoraggio e aggiornamento del progetto educativo individualizzato;
 - Programmazione delle attività strutturate (laboratori, interventi espressivi, motori, occupazionali);
 - Valutazione dell'efficacia degli interventi;

- Abilità nel supporto alle attività di vita quotidiana (alimentazione, igiene, mobilità);
 - Capacità di utilizzare ausili e strumenti per la comunicazione (CAA, tabelle, device digitali);
 - Osservazione sistematica del comportamento e degli indicatori di benessere;
 - Gestione di comportamenti problema con modalità non coercitive;
 - Conoscenze base di ABA, modello Bio-psico-sociale, analisi funzionale, tecniche di rinforzo;
 - Capacità di agire secondo protocolli condivisi in caso di gestione di disturbi del comportamento;
 - Capacità di lavoro in equipe multidisciplinari;
 - Capacità di scrittura e competenze legate alla gestione degli aspetti documentali;
 - Tutela della privacy e dei diritti degli utenti;
 - Normativa nazionale e regionale inerente alla disabilità ed ai Servizi rivolti a persone con disabilità, tra cui in particolare: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con L. 18/2009, la L. 104/1992, la L.R. 25/2022, la D.G.R. VII/18334 del 23 luglio 2004, la D.G.R. 2569/2014, il D. lgs. 62/2024;
 - Legislazione nazionale e regionale inerente all'assistenza sociale e socio-sanitaria, il volontariato, la cooperazione, l'associazionismo tra cui, in particolare, il D. lgs. 267/2000, la L. 328/2000, la L.R. 3/2008, la D.G.R. 850/2023;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
 - Cenni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii);
 - Conoscenza della lingua inglese;
 - Utilizzo dei principali strumenti informatici, del web e del pacchetto Microsoft Office;
- 2. le capacità comportamentali di cui all'allegato n. 1, parte integrante del presente bando.**

8) DIARIO DELLE PROVE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La **prova scritta** potrà svolgersi **indicativamente a partire dal giorno 27/04/2026**, in forma digitale da remoto oppure in presenza, in base a quanto stabilito dall'Amministrazione.

Con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno della prova scritta, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, dei giorni, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova scritta.

La **prova orale** sarà svolta in presenza.

Con almeno 15 giorni lavorativi di anticipo rispetto al giorno della prova orale, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul Portale inPA, alle pagine della selezione, dei giorni, degli eventuali turni, degli orari, nonché delle modalità operative di svolgimento della prova orale.

Nelle stesse forme, verrà, altresì, data notizia qualora le prove siano annullate o posticipate.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati e delle candidate, la regolarità ed integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, che potrà occuparsi anche della progettazione della prova scritta, nel caso in cui abbia ad oggetto quesiti a risposta multipla.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale è descritta nel paragrafo 9) "Strumentazione tecnica richiesta e prova digitale da remoto" del presente bando.

La mancata connessione alla piattaforma in caso di prova svolta in modalità digitale da remoto, ovvero la mancata presentazione in caso di prova svolta in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello **stato di gravidanza o allattamento**, ne danno tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove, i/le candidati/e devono essere muniti/e di un documento di riconoscimento.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA E PROVA DIGITALE DA REMOTO

In caso di svolgimento in modalità digitale da remoto, il/la candidato/a, per poter sostenere la prova, dovrà avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- ✓ un computer, fisso o portatile, collegato alla rete elettrica e connesso a Internet che:
 - abbia un processore Intel (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure AMD equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e almeno 4GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi: Windows 10 o MacOS X 11 (o versioni successive);
 - abbia un monitor con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome;
 - abbia abilitati nel browser l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
 - sia dotato di mouse esterno o trackpad/touchpad (N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova);
- ✓ uno smartphone che:
 - abbia un sistema operativo iOS 10.0 o versioni successive (dispositivi Apple, es. iPhone), Android 8.0 o versioni successive (dispositivi Android, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
 - abbia installato il browser/applicazione Google Chrome e le applicazioni JITSI MEET, GOOGLE MEET e WHATSAPP scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
 - abbia abilitati nel browser/applicazione l'esecuzione/ricezione di Javascript e cookie;
 - sia necessariamente dotato di videocamera e microfono;
- ✓ una connessione alla rete Internet stabile che deve:
 - essere una connessione internet adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
 - essere utilizzata esclusivamente dal/dalla concorrente durante lo svolgimento della prova;
- ✓ una stanza, luogo di svolgimento della prova, che presenti le caratteristiche che saranno dettagliate preventivamente allo svolgimento della prova.

Con riferimento alla strumentazione e alla stanza, verranno forniti maggiori dettagli e informazioni tramite la pubblicazione di un apposito "Foglio Istruzioni", che avverrà contestualmente alla pubblicazione del calendario delle prove.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo, che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove.

La presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli menzionati nel presente paragrafo e/o il mancato rispetto delle disposizioni impartite ovvero contenute nel Foglio Istruzioni previamente pubblicato comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le registrazioni audiovisive, durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale da remoto, saranno effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dai/dalle concorrenti.

Tali **registrazioni audiovisive non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti, posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse e segnalati dal personale di sorveglianza.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risulti che sono stati posti in essere i comportamenti di cui sopra, i quali comporteranno - previa opportuna verifica da parte della Commissione - l'esclusione del candidato o della candidata dalla selezione.

10) RISERVA E PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. n. 66/2010, è prevista la **riserva di n. 2 posti per i volontari e le volontarie delle FF.AA.** (riserva del 30% dei posti banditi a favore dei/delle militari di truppa delle Forze Armate, congedati/e senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza di candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altro/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 è prevista la **riserva di n. 1 posto a favore degli operatori e delle operatrici volontari/e che hanno concluso il servizio civile senza demerito** (15% dei posti banditi, sommato a frazioni di posto originatesi in precedenti selezioni). Solo nel caso di assenza di candidato/a idoneo/a appartenente ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altro/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria.

Si precisa che le riserve sopraindicate comporteranno in ogni caso l'azzeramento dei valori che le hanno determinate, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato o alcuna candidata idoneo/a avente diritto alle riserve in argomento.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. citato, in favore del **genere maschile**.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese nelle sezioni 'Requisiti generici' e 'Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)' della domanda di partecipazione, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5) 'Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda'. Se richiesto, i candidati e le candidate che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, **entro il termine perentorio indicato nella richiesta**, la documentazione digitale attestante il **possesso dei titoli di riserva e/o preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione**, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

11) GRADUATORIA PROVVISORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

In esito alla prova scritta e limitatamente ai candidati e alle candidate ammessi/e a sostenere la prova orale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di formulare una graduatoria provvisoria, dalla quale attingere in ordine di punteggio, per le assunzioni a tempo determinato di personale fino ad un massimo di sei mesi e comunque fino all'approvazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria provvisoria, approvata con Determinazione del Direttore della struttura organizzativa competente e pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milano, perderà efficacia con l'approvazione della graduatoria finale di merito.

12) GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, relativamente ai candidati e alle candidate che abbiano superato tutte le prove d'esame.

Il punteggio finale conseguito da ciascun candidato e ciascuna candidata è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova scritta e nella prova orale.

Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994.

Non si procederà ad applicare dette preferenze qualora il candidato o la candidata non le abbiano indicate nella sezione 'Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)' della domanda di partecipazione.

Saranno dichiarati vincitori/vincitrici, nel limite dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati e le candidate utilmente collocati/e nella graduatoria finale di merito, tenuto conto delle riserve di posti previste dal Bando in favore di particolari categorie di cittadini e cittadine (art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994).

Non si procederà ad applicare dette riserve qualora il candidato o la candidata non le abbiano indicate nella sezione 'Requisiti generici' della domanda di partecipazione.

Saranno dichiarati/e idonei/e tutti i candidati e le candidate collocati/e nella graduatoria finale nei posti successivi all'ultimo di quelli banditi.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul sito istituzionale del Comune di Milano. Di tale pubblicazione verrà dato apposito avviso sul Portale del Reclutamento (www.inpa.gov.it), in conformità alla normativa vigente.

Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La graduatoria perderà di efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti in graduatoria.

I candidati e le candidate che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato decadranno dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria può essere utilizzata, coerentemente con quanto stabilito nella programmazione del fabbisogno di personale, per la copertura di posti di uguale profilo professionale che si rendano disponibili nonché per assunzioni a tempo determinato che l'Amministrazione dovesse effettuare.

13) TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il seguente trattamento economico:

stipendio iniziale per l'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2022-2024, pari ad Euro 25.114,11 annui lordi. Spettano inoltre la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro.

14) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei/delle dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico locale (ATM, Trenord, Trenitalia, ecc.);
- convenzioni SEA ViaMilano-Parking;
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- soggiorni convenzionati al mare o in montagna;
- servizi di supporto e ascolto psicologico;
- gestione di processi di Diversità, Equità e Inclusione nell'ambito dell'Ente (Id-Alias).

15) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, finanza locale e patto di stabilità vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., i vincitori e le vincitrici potranno essere sottoposti/e a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi e le stesse saranno destinati/e.

I candidati e le candidate dichiarati/e vincitori/vincitrici e gli/le idonei/e, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati/e dall'Amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti/e in

prova, per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Comparto Funzioni Locali.

Per i cittadini e le cittadine di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la tutela accordata ai/alle rifugiati/e ed ai/alle titolari di protezione sussidiaria.

Il/La vincitore/vincitrice o l'idoneo/a che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora il/la vincitore/vincitrice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli/le, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 septies, del D.L. n. 90/2014, i vincitori e le vincitrici dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti/e di articolazione territoriale, sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e pertanto non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

16) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati e dalle candidate nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati e alle candidate, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati e le candidate dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati e le candidate dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

17) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

18) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a Paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti approvati in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Il trattamento dei dati viene effettuato anche dalla società Merito S.r.l. che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alle prove effettuate in modalità digitale da remoto il Titolare affida al Responsabile tutte le operazioni di trattamento dei dati personali necessarie per dare esecuzione al servizio di progettazione, realizzazione e gestione delle prove concorsuali e si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse rendersi necessaria nelle operazioni di trattamento. In particolare, laddove le prove saranno effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la trasmissione delle anagrafiche per l'accesso alla piattaforma per lo svolgimento della prova e la registrazione delle prove che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento, nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni. Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dei/delle candidati/e per i/le quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Gli/Le interessati/e possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 – 20144 Milano – Direzione Organizzazione Risorse Umane - al seguente indirizzo PEC: ru.selezioni@pec.comune.milano.it

oppure

- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer – DPO) al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it

Si informa, infine, che gli/le interessat/e, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

19) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la **Dott.ssa Elena PERNA**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale:

Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comune di Milano, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) *Dott. Paolo SERIS*

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente bando è pubblicato sul portale inPA: (www.inPA.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune di Milano, il giorno **20 MARZO 2026** ed il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il giorno **19 APRILE 2026**.

DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE

La figura dell'Istruttore Direttivo dei Servizi Socio-Assistenziali – ambito di attività: Educatore/Educatrice professionale nei Centri diurni per persone con disabilità potrà essere addetta alle seguenti **attività**:

- Svolgere l'analisi dei bisogni dell'utenza attraverso una valutazione multidimensionale che integri gli aspetti relazionali, sanitari, culturali e il contesto ambientale di riferimento;
- Curare l'intero ciclo di progettazione individuale (dalla pianificazione alla valutazione finale), definendo interventi mirati a potenziare le abilità delle persone con disabilità, promuoverne l'autodeterminazione (empowerment) e accrescerne il benessere complessivo;
- Progettare e condurre attività educative, espressive, occupazionali, sensoriali, motorie, socializzanti a stretto contatto con le persone con disabilità, finalizzate alla partecipazione e allo sviluppo delle autonomie delle persone con disabilità;
- Coordinare e realizzare interventi educativi e percorsi di inclusione sociale specificamente dedicati a persone con disabilità;
- Elaborare strategie innovative volte a incrementare e rafforzare le capacità di autonomia e l'indipendenza dei destinatari;
- Gestire i comportamenti problema utilizzando metodi fondati su prevenzione, analisi funzionale e tecniche educative e comportamentali non coercitive;
- Curare i rapporti con i nuclei familiari e i caregiver, offrendo consulenza e facilitando l'accesso alla rete dei servizi territoriali, al fine di garantire la coerenza e la stabilità del percorso educativo;
- Collaborare in équipe multidisciplinari, promuovendo l'integrazione socio-sanitaria attraverso la definizione di interventi educativi, assistenziali e sanitari sinergici, inseriti nel Progetto di Vita dell'utente;
- Agire in sinergia con la rete dei servizi e gli attori del territorio, assicurando una presa in carico globale e coordinata dei destinatari degli interventi.

La figura professionale ricercata è quindi in possesso delle seguenti **conoscenze tecniche e relative capacità applicative**, che saranno oggetto delle prove d'esame:

- Analisi dei bisogni delle situazioni di fragilità secondo il modello ICF;
- Lettura dei bisogni della persona e conseguente traduzione in obiettivi educativi concreti;
- Stesura, monitoraggio e aggiornamento del progetto educativo individualizzato;
- Programmazione delle attività strutturate (laboratori, interventi espressivi, motori, occupazionali);
- Valutazione dell'efficacia degli interventi;
- Abilità nel supporto alle attività di vita quotidiana (alimentazione, igiene, mobilità);
- Capacità di utilizzare ausili e strumenti per la comunicazione (CAA, tabelle, device digitali);
- Osservazione sistematica del comportamento e degli indicatori di benessere;
- Gestione di comportamenti problema con modalità non coercitive;
- Conoscenze base di ABA, modello Bio-psico-sociale, analisi funzionale, tecniche di rinforzo;
- Capacità di agire secondo protocolli condivisi in caso di gestione di disturbi del comportamento;
- Capacità di lavoro in équipe multidisciplinari;
- Capacità di scrittura e competenze legate alla gestione degli aspetti documentali;
- Tutela della privacy e dei diritti degli utenti;
- Normativa nazionale e regionale inerente alla disabilità ed ai Servizi rivolti a persone con disabilità, tra cui in particolare: la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,

ratificata con L. 18/2009, la L. 104/1992, la L.R. 25/2022, la D.G.R. VII/18334 del 23 luglio 2004, la D.G.R. 2569/2014, il D. lgs. 62/2024;

- Legislazione nazionale e regionale inerente all'assistenza sociale e socio-sanitaria, il volontariato, la cooperazione, l'associazionismo tra cui, in particolare, il D. lgs. 267/2000, la L. 328/2000, la L.R. 3/2008, la D.G.R. 850/2023;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Cenni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni (D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii);
- Conoscenza della lingua inglese;
- Utilizzo dei principali strumenti informatici, del web e del pacchetto Microsoft Office;

nonchè in possesso delle seguenti **capacità comportamentali**:

- Capacità relazionali di ascolto e confronto con persone con disabilità e con le relative famiglie/caregiver;
- Capacità di autoregolazione emotiva, resilienza, uso degli spazi di supervisione e confronto professionale;
- Gestione della complessità relazionale: capacità di gestire comportamenti problema;
- Attitudine a collaborare costruttivamente con figure sanitarie e sociali;
- Flessibilità operativa: capacità di adattare l'intervento educativo in base alle risposte quotidiane dell'utenza;
- Capacità di gestione dei conflitti e dello stress;
- Competenze etiche e deontologiche: forte senso di responsabilità e rispetto della dignità della persona.

